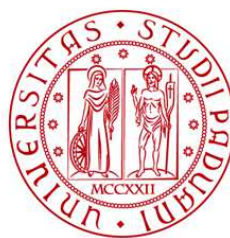


scuolagalileiana
di studi superiori



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA**

BROCHURE DIDATTICA

CLASSE DI SCIENZE MORALI

A.A. 2014-2015

INTRODUZIONE ALLA LETTURA DI WITTGENSTEIN

(Prof. Gabriele Tomasi)

Obiettivi e contenuti: scopo del corso è mettere gli studenti nelle condizioni di procedere a una lettura autonoma degli scritti di Wittgenstein, fornendo un primo orientamento in termini di questioni discusse dal filosofo, concetti e terminologia rilevanti. In particolare si offrirà un'introduzione al progetto del *Tractatus*, alla concezione di filosofia, alla forma di idealismo e di visione del mondo in esso avanzata. Accennando agli elementi di continuità e discontinuità fra il "primo" e il "secondo" Wittgenstein, passeremo poi alle *Ricerche filosofiche*. Dedicando particolare attenzione al rapporto fra stile e contenuto, offriremo un quadro dei temi affrontati nell'opera, soffermandoci in particolare sulla questione "interno-esterno" e sul problema della privatezza. Infine, diremo qualcosa su quello che ormai è indicato come il "terzo Wittgenstein", accennando all'analisi dei dubbi scettici e delle strategie di risposta, al tema del primato delle forme di vita sulla grammatica e alla nozione di "immagine del mondo" sviluppati in *Della certezza*.

Metodo d'insegnamento e modalità dell'esame: nella didattica si alterneranno lezioni frontali ad altre di carattere seminariale con lettura e discussione di passi delle opere di Wittgenstein. L'esame finale prevede la presentazione di un elaborato scritto (min. 12000-max. 16000 caratteri spazi inclusi su un tema a scelta da una lista che verrà fornita all'inizio delle lezioni) e un colloquio orale.

Bibliografia:

L. Wittgenstein, *Tractatus logico-philosophicus e Quaderni 1914-1916*, trad. it di A. G. Conte, Einaudi, Torino 2009.

L. Wittgenstein, *Ricerche filosofiche*, trad. it. di R. Piovesan a cura di M. Trincherò, Einaudi, Torino 2009.

L. Wittgenstein, *Della certezza. L'analisi filosofica del senso comune*, trad. it. di M. Trincherò, Einaudi, Torino 1999.

L. Wittgenstein, *Pensieri diversi*, a cura di G. H. von Wright, trad. it. di M. Ranchetti, Adelphi, Milano 1980.

Uno a scelta dei due saggi seguenti:

L. Perissinotto, *Wittgenstein. Una guida*, Feltrinelli, Milano 2008.

H. Sluga, *Wittgenstein*, trad. it. di G. Lando, Einaudi, Torino 2012.

Si consiglia inoltre la lettura di:

R. Monk, *Wittgenstein. Il dovere del genio*, trad. it. di P. Arlorio, Bompiani, Milano 2000.

A. Biletzki and A. Matar, *Ludwig Wittgenstein*
<http://plato.stanford.edu/entries/wittgenstein/>

Ulteriori indicazioni bibliografiche e suggerimenti per letture di approfondimento saranno forniti nel corso delle lezioni.

FRANCO FORTINI, TRA SAGGISMO, DIARIO E POESIA

(Prof. Emanuele Zinato)

Argomento: il corso intende sviluppare l'analisi e l'interpretazione della produzione saggistica, diaristica e poetica di Franco Fortini, prendendo in considerazione soprattutto le raccolte *Questo muro*, *Paesaggio con serpente* e *Composita solvantur* i diari *Sere in Valdossola* e *Diario tedesco*, e i saggi di *Verifica dei poteri*, *Insistenze* e *Saggi italiani*. Uno spazio specifico verrà dedicato al confronto tra Fortini e alcuni intellettuali del secondo Novecento italiano (Pasolini, Sereni, Calvino).

Metodo: l'approccio ai testi verrà condotto per brevi campioni testuali e in forma dialogica e laboratoristica, alternando lezione frontale e momenti seminariali. Verrà tenuto conto anche delle differenti interpretazioni (a es. Berardinelli, Mengaldo, Luperini). L'intento sarà quello di verificare, in un autore che dispone di una fortissima autocoscienza poetica e di un'altrettanta robusta vocazione all'autocommento, l'ibridazione tra generi e le solidarietà/differenze fra intento argomentativo e messa in forma poetica.

Bibliografia

Per i saggi di Fortini si farà riferimento al Meridiano, Mondadori, a c. di L. Lenzini.

- A. Berardinelli, *Fortini*, La Nuova Italia, Firenze, 1973;
- R. Luperini, *Il futuro di Fortini*, Manni, Lecce, 2007;
- P. V. Mengaldo, *La tradizione del Novecento*, 2, Vallecchi, Firenze, 1987;
- *Dieci inverni senza Fortini. 1994-2004*, Atti delle giornate di studio nel decennale della scomparsa. Quodlibet, Archivio Fortini, a c. di L. Lenzini, E. Nencini e F. Rappazzo, Macerata, 2007.

LA STORIA RELIGIOSA DEL CINQUECENTO

(Prof. Ottavia Niccoli)

Nel corso verranno presi in considerazione due argomenti:

- Le immagini nella vita e nella dinamica religiosa del Cinquecento
- Controriforma: concetto e realtà.

Poiché il corso avrà andamento seminariale, e ad ogni studente verrà richiesto un lavoro personale, le indicazioni bibliografiche relative verranno date durante le lezioni.

LETTERATURA LATINA DI EPOCA IMPERIALE

(Prof. Marco Fucecchi)

Calendario e argomento lezioni:

I settimana (6 ore)

giovedì 12 febbraio 2015	ore 17-20	<i>Introduzione: il revival dell'epos e le sue nuove frontiere</i>
venerdì 13 febbraio 2015	ore 9-12	<i>Il cosiddetto 'manierismo' della prima età imperiale</i>

II settimana (6 ore)

giovedì 19 febbraio 2015	ore 17-20	<i>Valerio Flacco: il mito argonautico tra amore e guerra</i>
venerdì 20 febbraio 2015	ore 9-12	<i>Stazio: il mito tebano fra tragedia ed epos</i>

III settimana (6 ore)

giovedì 26 febbraio 2015	ore 17-20	<i>Silio Italico: la seconda guerra punica tra storia e mito</i>
venerdì 27 febbraio 2015	ore 9-12	<i>Architettura dei Punica e nuclei tematici fondamentali</i>

IV settimana (6 ore)

giovedì 5 marzo 2015	ore 17-20	<i>Opere postgeneriche: l'epica di età flavia tra 'fondamentalismo' e ironia</i>
venerdì 6 marzo 2015	ore 9-12	<i>Divinità antiche e moderne</i>

V settimana (6 ore)

giovedì 12 marzo 2015	ore 17-20	<i>Esplorazioni trasversali</i>
venerdì 13 marzo 2015	ore 9-12	<i>Aspetti e momenti della fortuna tardo-antica dell'epica flavia</i>

ANNI SUCCESSIVI

LA FILOSOFIA DI DELEUZE

(Prof. Gaetano Rametta)

Il programma del corso verte sugli sviluppi del pensiero di Gilles Deleuze nel corso degli anni Settanta del secolo scorso, collocandosi in una relazione di ideale continuità con lo svolgimento del corso del precedente a . a. 2013-2014, dedicato all'esame di Differenza e ripetizione.

Si tratta di un decennio cruciale, caratterizzato dalla collaborazione con lo psicanalista Felix Guattari, e dalla stesura di due testi fondamentali come l'Anti Edipo (1972) e Millepiani (1980). Il corso intende affrontare questi due volumi, con particolare attenzione alla seguenti tematiche:

1. Filosofia e psicoanalisi. Le critiche a Freud e a Lacan: dall'inconscio come teatro all'inconscio come fabbrica.
2. Il desiderio come forza produttiva: implicazioni politiche e letterarie.
3. Nuove categorie per l'interpretazione della storia.
4. Il rizoma e la nozione di concatenamento.
5. Il confronto con la linguistica.
6. Nomadologia e macchina da guerra.
7. Assiomatica del capitalismo e prospettive sul contemporaneo.

DIRITTI UMANI – UNA CONCEZIONE CRITICA

(A.A.V.V.)

Contenuto del corso

Il corso intende dare un quadro di riferimento critico rispetto al tema dei diritti umani e della loro comprensione e concezione, sul piano globale. Per tale ragione, s'intende affrontare l'argomento attraverso una struttura modulare, la quale mostri le declinazioni del problema.

Si considereranno, in particolare,

- a. *l'universalità dei diritti umani e la loro relazione con la particolarità delle culture;*
- b. *il caso di studio del diritto israeliano, come confluenza dell'identità ebraica moderna, del diritto ebraico antico e della cultura dei diritti umani;*
- c. *il ruolo dei diritti umani e il loro rapporto con gli istituti di democrazia nei Paesi occidentali;*
- d. *diritti umani e pratica giudiziaria*

Primo modulo. Human Rights, Universalism and Particularism: 5-6 marzo, 8 hr (totale)

Joseph Isanga – Kellogg Institute for International Studies, Notre Dame University

Il modulo affronta il tema dell'universalismo contenuto nell'attuale linguaggio dei diritti umani, considerando la sua tensione con la dimensione locale e con la differenza esistente tra le diverse culture. In questo modo, il modulo mette le varie combinazioni che possono instaurarsi: sovrapposizione, conflitto, intersezione.

Secondo modulo. Human Rights and Judaism in Israel: 12-13 marzo, 8 hr (totale)

Mark Goldfeder – Emory Law School

Il modulo tematizza la relazione tra la protezione dei diritti umani e quella dell'identità culturale e religiosa, analizzando la parabola storica del diritto israeliano, delle sue radici e delle tensioni che lo permeano.

Terzo modulo. Diritti umani e democrazia in Occidente: 7 hr (totale)

Andrea Pin – Università di Padova

Il modulo affronta il rapporto tra la protezione dei diritti, affidata al ramo della giurisdizione, e le istituzioni rappresentative della popolazione, nella tensione che recentemente si è instaurata. Vengono affrontati i nodi di questo rapporto, con particolare riguardo alla logica antimaggioritaria che permea la giurisdizione (soprattutto costituzionale), al diverso spirito dei modelli di *civil law* e *common law*, alla dimensione apolitica della giurisdizione, su un piano comparato.

Quarto modulo. Le Corti dei diritti: la pratica giudiziaria e la concezione dei diritti: 7 hr (totale)

Tomaso E. Epidendio – Tribunale di Milano e Corte costituzionale

Il modulo intende soffermarsi sull'utilizzo della concezione dei diritti umani nella contemporanea pratica giudiziaria e sul suo impatto sul sistema giuridico, considerato sia sotto il profilo interno che in rapporto con la dimensione sovranazionale e internazionale

Lingue veicolari

Italiano e inglese

POESIA GRECA DELL'ETÀ IMPERIALE E TARDOANTICA

(Prof. Gianfranco Agosti)

Il corso propone un'introduzione alle linee di sviluppo della poesia greca post-ellenistica, accompagnata da lettura critica di una serie di testi scelti. Le lezioni saranno così articolate:

- *Introduzione* (4 ore): Poesia vs prosa in età imperiale e tarda? La cosiddetta 'rinascita' della poesia epica
- *Le metamorfosi del poema epico* (8 ore): premesse ellenistiche; gli Oppiani, Quinto di Smirne, Nonno e Colluto
- *Performance, oralità e metrica* fenomenologie della fruizione (4 ore)
- *Estetiche*: omerizzanti e 'moderni'; highbrow poetry vs lowbrow poetry (4 ore)
- *La nuova poesia*: l'epica cristiana dai P.Bodmer a Eudocia; *paideia* antica e religione (6 ore)
- *Retorica e realtà nella poesia tardoantica* (4 ore)

I testi saranno via via indicati durante il corso.

Bibliografia introduttiva

G. Agosti, *Greek Poetry*, in S.F. Johnson (ed.), *The Oxford Handbook of Late Antiquity*, Oxford 2012, 361-404

S. Averincev, *L'anima e lo specchio. L'universo della poetica bizantina*, ed. it. Bologna, Il Mulino 1988

G.W. Bowersock, *L'ellenismo nella tarda antichità*, ed. it. Roma-Bari, Laterza 1992

P. Brown, *Il mondo tardoantico*, ed. it. Torino, Einaudi 1974

Al. Cameron, *Poetry and Literary Culture in Late Antiquity*, in S. Swain/M. Edwards, *Approaching Late Antiquity*, Oxford 2004, 327-354

P. Chuvin, *Cronaca degli ultimi pagani*, ed. it. Brescia, Paideia 2012

N. Hopkinson, *Greek Poetry of the Imperial Period. An Anthology*, Cambridge 1994

L. Miguélez Caveró, *Poems in Context: Greek Poetry in the Egyptian Thebaid 200-600 AD*, Berlin-New York 2008

A. Wifstrand, *Von Kallimachos zu Nonnos*, Lund 1933

Le introduzioni ai quattro volumi dell'ed. BUR delle *Dionisiache* di Nonno (Milano 2003-2004: Gigli, Gonnelli, Agosti, Accorinti) e quella al primo volume dell'ed. Belles Lettres (Paris 1976: F. Vian). La migliore antologia italiana resta R. Cantarella, *Poeti bizantini*, a cura di F Conca, Milano, BUR 1992, I volume